

SULMONA: INCENDIATA AUTO DEL LATITANTE LE DONNE, E' UN MESSAGGIO INTIMIDATORIO

27 Dicembre 2019



SULMONA – Un probabile messaggio intimidatorio, nessun dubbio sull'origine dolosa.

Incendiati, la notte di Natale, l'auto e il motorino di Massimiliano Le Donne, il sulmonese latitante dallo scorso ottobre, quando la Guardia di finanza, ricorda *Il Centro*, gli ha fatto saltare l'operazione che aveva organizzato per portare in Valle Peligna 15 chili di marijuana e un chilo e mezzo di cocaina.

I mezzi erano parcheggiati sotto casa a Sulmona, in via della Circonvallazione occidentale, da dove si è alzata una colonna di fumo nero e le fiamme hanno avvolto sia la Fiat 500 di Le Donne che le auto di altri residenti preoccupati dal fuoco che ha rischiato di attaccare l'intero stabile.

Immediato è scattato l'allarme, con vigili del fuoco e carabinieri che in pochi minuti sono arrivati sul posto.

Danneggiati quasi tutti i balconi del condominio con i proprietari che hanno dovuto faticare non poco per ripulirli da cenere e residui di gomma e vernice.

Gli investigatori non hanno dubbi sull'origine dolosa. E fanno risalire l'attentato all'operazione antidroga nella quale è coinvolto il latitante, a cui è stato voluto mandare un chiaro segnale intimidatorio.